

Ciao Enzo,



il destino crudele ha imposto che la consueta braciolata, che rinnovavamo periodicamente con tutti gli amici, questa volta non prevedesse un menu di specialità gastronomiche, ma un fiume di lacrime e di sofferenza per la prematura perdita di te nostro amico fraterno.

Bando ai luoghi comuni che ti inneggiano a padre esemplare, marito

ideale ecc. ecc. che sono sicuramente tutte verità, ma, alla luce dei miei occhi manca quel tuo sguardo sereno e franco, fatto di sfrontatezza sincera, di puro coraggio, di audacia illimitata.

Anche se la differenza di età numericamente poteva rappresentare una differenza addirittura di generazione il tuo comportamento gagliardo e allegro la rendeva nulla, sembrava di parlare con un fratello maggiore.

Tutto questo adesso ha un significato diverso, un significato di memoria ed onestamente non me la sento di considerarlo passato, ma di conservarlo presente e come

recita la nostra Preghiera “orgogliosi, Enzo, di averti avuto nei nostri ranghi”, proveremo ad essere “sempre degni di quanto ci hai lasciato in eredità da tramandare ai nostri figli e fratelli innumeri”.



**PARACADUTISTA
ENZO LEONI:
PRESENTE!**

FOLGORE!

Marco Bernardi